

IL DENARO

denaro.it



Via D. Capitelli 34/38 (P.zza del Gesù) - Napoli

ANNO XVII - N° 31 - SABATO 17 FEBBRAIO 2007

Giornale dell'Europa Mediterranea

2 EURO

COPIA SPECIALE
COPIA ABBONATI

POSTE ITALIANE SPA - SPED. IN ABB. POST. - D.T. 352/2005 - CONVE. IN L. 27.02.2004, N. 46 - ART. 1, COMMA 1, DOR (N)

CONGIUNTURA

ESPANSIONE INTERNAZIONALE

IL DENARO

SOLLE E IMPRESE

Sabato 17 febbraio 2007 11

INCENTIVI. 4

Ricerca: 7 mln per esportare la conoscenza

Diffondere e promuovere le attività e i risultati raggiunti dai Centri regionali di Competenza attraverso un programma messo a punto dalla Regione Campania. Palazzo Santa Lucia mette a disposizione dei Centri un fondo pari a 7 milioni di euro per esportare le esperienze positive attraverso l'organizzazione di forum di scambio, la partecipazione a fiere ed eventi pertinenti e quant'altro risulti utile all'integrazione del sistema Campano della ricerca con il sistema delle imprese e degli organismi esteri. Individuate nella misura 3 macro aree: Area Nafta, Area Cina e India, Area Europa. L'azione, quindi, non si limita ad un discorso locale ma supera i confini regionali oltre a quelli nazionali.

● Rocco Cirocco

I Centri regionali di Competenza hanno la possibilità di diffondere e promuovere le loro attività e i risultati raggiunti attraverso un programma messo a punto dalla Regione Campania. L'azione non si limita ad un discorso locale ma supera i

Dalla Regione in arrivo un nuovo bando destinato ai centri di competenza

confini regionali oltre a quelli nazionali. In sintesi è questo l'obiettivo di una misura deliberata dalla Giunta di Palazzo Santa Lucia che mette a disposizione ben 7 milioni di euro per programmare le attività di diffusione e promozione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale di progetti strutturati di sviluppo dei risultati raggiunti e di un piano di esportazione degli stessi, da attuarsi attraverso la collaborazione con strutture di appoggio, l'organizzazione di forum di scambio, la partecipazione a fiere ed eventi pertinenti e quant'altro risulti utile all'integrazione del sistema Campano della ricerca con il sistema delle imprese e degli organismi esteri.

Sono state stabilite anche le aree di intervento. Il programma per l'internazionalizzazione del tra-

Le dieci strutture attivate

Centro di competenza	Soggetto giuridico capofila
Ict Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione	Università del Sannio
Dfm Diagnostica e Farmaceutica Molecolari	Cnr
Amra Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale	Università di Napoli Federico II
Atibb-BioTekNet Applicazioni Tecnologiche Industriali di biomolecole e biosistemi	Seconda Università di Napoli
Gear Trasferimento tecnologico industriale della genomica strutturale e funzionale di organismi superiori	Università di Napoli Federico II
Benecon Beni culturali, ecologia, economia per il recupero produttivo, la riconversione eco-compatibile e il design di supporto dei sistemi a valenza culturale	Seconda Università di Napoli
Innova Conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali ed ambientali	Cnr
Nuove Tecnologie per le Attività Produttive	Università di Napoli Federico II
Produzioni agro alimentari	Università di Salerno
Trasporti	Università di Napoli Federico II

Sono dieci i Centri regionali di competenza attivi attualmente in Campania, quattro dei quali sono guidati dall'Università Federico II di Napoli

sferimento dei risultati scientifici e tecnologici ai quali sono pervenuti i Centri di Competenza devono realizzarsi nei paesi di Area Nafta. L'area va considerata come un mercato unico con riferimento agli Usa, al Canada, al Messico. Tale individuazione è stata fortemente motivata dal successo in termini di riscontri positivi conseguenti alla partecipazione dei Centri all'evento Echo Italia 2006, durante il quale è stata testata la trasferibilità dei risultati scientifici e tecnologici alle aziende canadesi. Poi c'è l'area Cina e India. L'obiettivo è quello di consolidare sul mercato asiatico tutta la straordinaria gamma di

produzioni regionali e promuovere tutte le attività innovative applicate alla ricerca scientifica. Per l'anno 2007, in relazione alla recente missione del Presidente del Consiglio in Cina, sono in corso di pianificazione iniziative - come l'Accordo quinquennale di Cooperazione per scambi e collaborazioni nel campo della ricerca e dell'innovazione - atte ad "esportare" esperienze e modelli organizzativi, operativi e produttivi delle diverse realtà locali e regionali italiane per favorire lo sviluppo internazionale dei distretti produttivi e dei sistemi locali anche attraverso programmi di cooperazione in sinergia

con il governo centrale. Infine c'è l'area a noi più vicina: l'Europa che rappresenta ancora il maggiore sbocco commerciale per le nostre realtà economico-produttive. La promozione del trasferimento dei risultati scientifici e tecnologici in questa area va quindi sostenuta adeguatamente. In particolare, nel 2007 programmi specifici dovrebbero essere concepiti per migliorare l'accesso ai mercati che vedono uno scambio con l'Italia non in linea con il tradizionale apprezzamento di quei popoli per la cultura, lo stile di vita ed i prodotti italiani. Importanti opportunità vengono inoltre dai mercati emergenti

dell'Est europeo, paesi sostanzialmente allineati al nostro in termini di infrastrutture e capacità produttive.

Proprio per questo motivo, è opportuno iniziare a costruire un rapporto con le economie emergenti dell'area europea, in particolar modo quelle dell'area baltica e di prossimo ingresso nella Comunità europea.

L'importo destinato a tali attività è pari ad 7 milioni di euro a valere sulla Misura 3.16 de Por Campania. La misura si propone di integrare e rafforzare l'offerta di innovazione. E denominata "Promozione della ricerca e del trasferimento tecnologico nei settori connessi alla crescita ed allo sviluppo sostenibile del sistema Campania" e, l'azione a, propone proprio la promozione e la diffusione, in ambito regionale, nazionale e internazionale del sistema della ricerca della Campania costituito dai Centri Regionali di Competenza.

I Progetti per la costituzione dei Centri Regionali di Competenza nascono nell'ambito del piano di sviluppo dell'innovazione voluto dalla Regione Campania grazie allo stanziamento di fondi comunitari previsti da Agenda 2000.